



COMUNE DI MAROSTICA
Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI DI MINORANZA IN DATA 17/09/2010 AVENTE OGGETTO "RINUNCIA AI GETTONI DI PRESENZA A PARTE DEI CONSIGLIERI E DEL 50% DELLO STIPENDIO DA PARTE DEL SINDACO E DEGLI ASSESSORI A FAVORE DELL'ISTITUZIONE DI UN CAPITOLO DI BILANCIO FINALIZZATO A SCOPO SOCIALE".

L'anno duemiladieci, addì trenta del mese di settembre alle ore 20.30, nella Sala Consiliare del Castello Inferiore, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza del geom. Emanuel Cortese in qualità di Presidente del Consiglio.

N.	Cognome e Nome	P	A
1	SCETTRO rag. Gianni	SI	
2	BERTAZZO prof. Alcide	SI	
3	BUCCO geom. Simone	SI	
4	COSTA arch. Mariateresa	SI	
5	MINUZZO ing. Matteo	SI	
6	OLIVIERO S.Ten. cav. Giuseppe	SI	
7	CUMAN prof.ssa Maria Angela		SI
8	CORTESE geom. Emanuel	SI	
9	RUBBO geom. Alessandro	SI	
10	TASCA Luca	SI	
11	BONAN rag. Riccardo	SI	

N.	Cognome e Nome	P	A
12	DALLA VALLE Giovanni	SI	
13	MORESCO dott. Ivan	SI	
14	VIVIAN Matteo	SI	
15	BERTACCO dott. Lorenzo	SI	
16	MAROSO Nereo	SI	
17	ZAMPESE dr. Pierantonio		SI
18	DINALE arch. Duccio	SI	
19	BASSETTO ins. Daniela	SI	
20	ZANFORLIN dr. Valerio	SI	
21	MARCHIORATO arch. Giuseppe Loris	SI	

TOTALE

19	2
----	---

Partecipa Il Segretario Generale Francesca Lora

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI DI MINORANZA IN DATA 17/09/2010 AVENTE OGGETTO "RINUNCIA AI GETTONI DI PRESENZA A PARTE DEI CONSIGLIERI E DEL 50% DELLO STIPENDIO DA PARTE DEL SINDACO E DEGLI ASSESSORI A FAVORE DELL'ISTITUZIONE DI UN CAPITOLO DI BILANCIO FINALIZZATO A SCOPO SOCIALE".

Il Presidente del Consiglio riferisce che è stata presentata la mozione in oggetto. Passa la parola al consigliere Duccio Dinale perché la presenti.

Il consigliere Dinale dà lettura della mozione che si allega al presente provvedimento per farne parte integrale (sub A).

Il Presidente apre la discussione.

Presidente: premette che era a conoscenza della mozione da circa un mese e mezzo e se ne era già parlato anche in riunione dei capigruppo. Da parte sua non può condannare il fine della mozione, soprattutto dal punto di vista sociale : lo scopo è nobile ma non è d'accordo sul fatto che venga richiesto a tutti una riduzione del compenso. Ritiene che la scelta debba essere personale che ogni consigliere deve valutare per sé.

Zanforlin: se ne è parlato a lungo; la proposta non è di tipo solidaristico, ma di tipo squisitamente politico che prende in considerazione la situazione congiunturale difficile e che dice che il costo della politica si riduca. Ovunque si fa così ma a Marostica è il contrario e ricorda che nell'ultimo bilancio le spese per gli amministratori sono aumentate. Marostica sta andando controcorrente rispetto a enunciati che provengono da tutte le parti. L'adesione è da un certo punto di vista simbolica e la percentuale di riduzione del Sindaco o degli assessori può essere diversa. Può essere una scelta temporanea. Non si tratta di moralismo ma si tratta di dire, in un momento in cui i cittadini vivono in difficoltà, di non chiedere sacrifici solo agli altri. Non è beneficenza ma una scelta con valenza politica, finalizzata a un fondo sociale che si può costruire. Non si propone quindi l'elemosina, che ognuno fa da sé.

Sindaco: ricorda che nella variazione di bilancio di maggio i soldi finalizzati alla nascita del terzo figlio sono stati dirottati per necessità urgenti. Con riferimento alla mozione, osserva che l'impegno dell'amministratore pubblico comporta un onere importante in termini di responsabilità e di tempo. L'indennità non costituisce pagamento di una prestazione ma è prevista dalla legge per consentire all'amministratore di adempiere al suo mandato. Ritiene che molte scelte fatte in questo ultimo periodo vadano già nel senso della riduzione della spesa per l'attività amministrativa, che è stata contenuta rispetto al passato. Ricorda ad esempio la forte diminuzione della spesa per l'uso del cellulare e dell'auto che in genere vengono messi a disposizione personalmente. La direzione scelta è quella quindi di contenere al massimo la spesa anche con riferimento alla misura delle indennità, ridotta del 20%, e con riferimento alla rinuncia fatta alle spese di trasferta. Comunque la finanziaria comporterà ulteriori decurtazioni sulle indennità degli organi politici. Ritiene si tratti di una scelta individuale. Sottolinea poi che anche se tale scelta di riduzione fosse approvata dagli organi, ciascuno potrebbe richiedere la completa erogazione della propria e il Comune sarebbe tenuto a farlo. E' vero che ci sono difficoltà sociali ma finora si è data risposta alle richieste pervenute. Se ci sarà l'esigenza di maggiori stanziamenti, si cercheranno risorse su altri capitoli. Ritiene infine che ciascuno sia lasciato libero di disporre autonomamente in ordine alla riduzione o meno dell'indennità.

Dinale: intende spiegare con un esempio che lo riguarda come intende l'impegno civico: si è messo a disposizione gratuitamente facendo progetti e altro a servizio della cittadinanza con spese a proprio carico. Si tratta di rinunciare a migliaia di euro.

Segue un breve intervento dell'ass. Bucco che trova poco opportuno l'intervento del consigliere Dinale il quale sbandiera il proprio impegno.

Dinale : prosegue ribadendo che non dice ciò per farsi pubblicità. La sua proposta è quella di dare un segnale ai cittadini nel senso di frenare i costi della politica. Le somme, singolarmente prese non sono importanti ma sommate possono consentire di rimpinguare i capitoli tolti. Si può valutare anche una riduzione dell'indennità in misura diversa. Dato il tenore degli interventi prefigura un voto negativo. In tal caso fin d'ora dichiara ufficialmente di rinunciare al proprio gettone con vincolo individuato e chiede al Segretario gli sia comunicata la modalità per farlo.

Oliviero: questo intento si doveva dichiarare nel programma elettorale. Così era serio.

Bassetto: il gettone di presenza percepito è sempre stato dal suo gruppo devoluto a servizio dei cittadini e del partito. Si tratta di decidere insieme un segnale più forte da finalizzare a servizio della città, anche con una cifra più modesta, un gesto simbolico.

Bucco: personalmente nota in questa mozione solo una provocazione politica. Non vede che abbia l'intento benefico che è stato dichiarato. Anche lui ha realizzato progetti gratuitamente ed ha trovato l'intervento del cons. Dinale inappropriato circa il proprio operato di volontariato. Trova anche inappropriato il fatto che la mozione è stata firmata da persone che periodicamente poi chiedono quando vengono liquidati i gettoni di presenza. Non accetta imposizioni.

Chiusa la discussione, il Presidente pone ai voti la mozione.

Quindi:

A seguito di votazione espressa nelle forme di legge, con le seguenti risultanze proclamate dal Presidente:

Presenti	n. 19
Favorevoli	n. 6 ((Bertacco, Maroso, Dinale, Bassetto, Zanforlin e Marchiorato)
Astenuti	n. 1 (Cortese)
Contrari	n. 12 (maggioranza)

la mozione è respinta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
geom. Emanuel Cortese

Il Segretario Generale
Francesca Lora

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto **SEGRETARIO GENERALE** che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il **09/11/2010** ed ivi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (T.U.E.L.).

Il Segretario Generale
Francesca Lora

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto **SEGRETARIO GENERALE**, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data _____ e che contro la stessa non è stato presentato alcun ricorso.
- è divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Segretario Generale
Francesca Lora

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Segretario | <input type="checkbox"/> Area 1^ Affari Generali |
| <input type="checkbox"/> Ufficio personale | <input type="checkbox"/> Area 2^ Economico Finanziaria |
| <input type="checkbox"/> Servizi Sociali | <input type="checkbox"/> Area 3^ Lavori Pubblici |
| <input type="checkbox"/> Servizi Demografici | <input type="checkbox"/> Ufficio Progettazione |
| <input type="checkbox"/> C.e.d. | <input type="checkbox"/> Area 4^ Sviluppo del Territorio – Urbanistica |
| <input type="checkbox"/> Ufficio Cultura e Biblioteca | <input type="checkbox"/> Vigili |
| <input type="checkbox"/> Ufficio Segreteria e Contratti | Protezione CivileUnione dei Comuni |